

L'INIZIATIVA

TORNA IL PREMIO ALLA SUA MEMORIA

Dopo alcuni anni di pausa, nel cinquantenario della fondazione di *Avvenire* torna a essere assegnato il premio letterario per la critica militante intitolato a Giuseppe Bonura e promosso dal nostro quotidiano in collaborazione con il Centro di ricerca Letteratura e cultura dell'Italia unita dell'Università Cattolica di **Milano**, presso il quale sono conservate le carte dello scrittore. Attribuito tra il 2010 e il 2014 a personalità quali Tzvetan Todorov, Goffredo Fofi, Ezio Raimondi, padre Ferdinando Castelli e Jean Clair, il premio si presenta ora in una formula rinnovata: il vincitore (designato da una giuria composta da Lisa Ginzburg, Helena Janeczek, Giuseppe Langella, Massimo Onofri, Fulvio Panzeri, Marino Sinibaldi e Alessandro Zaccuri in veste di segretario) indicherà a sua volta un autore non ancora quarantenne, al quale verrà assegnato il riconoscimento collaterale. La cerimonia di premiazione è prevista per il 16 novembre nell'ambito delle manifestazioni di **BookCity Milano**.

